



CONISA

VALLE DI SUSA | VAL SANGONE

Persone . Diritti . Gestì di cura



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2024

OTTOBRE 2024

AREA AFFARI GENERALI

Le sedi operative

Dal 01/08/2023 la sede del Polo Territoriale di Susa si è trasferita dai locali di Via Madonna delle Grazie n. 4 – in locazione dalle Suore Terziarie di San Francesco c/o la casa Monsignor Rosaz, dove avevano sede anche l'Ufficio Tutela e lo Sportello di Prossimità – presso i nuovi locali siti in S.S. 24 n. 14 a Susa, di proprietà dell'Istituto Suore San Giuseppe di Susa.

Dal 01/11/2023 anche la sede Centrale e Legale del Consorzio si è trasferita dai locali di Piazza San Francesco n. 4, di proprietà delle Suore Terziarie di San Francesco, concessi al Consorzio in locazione, presso i nuovi locali siti in S.S. 24 n. 14 a Susa, di proprietà dell'Istituto Suore San Giuseppe di Susa.

Contestualmente si sono trasferiti presso la medesima sede anche l'Ufficio Tutela e lo Sportello di Prossimità.

I suddetti locali, già sede di una scuola materna, sono stati opportunamente adeguati all'utilizzo quali uffici di una Pubblica Amministrazione.

Si sta lavorando per trovare idonee collocazioni per le sedi dei Poli territoriali di Servizio Sociale di Avigliana e Giaveno.

Le risorse umane

A seguito dell'approvazione del P.I.A.O. 2024 – 2026 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), avvenuta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/2024 del 31/01/2024, successivamente integrata con le Deliberazioni n. 14 del 01/03/2024 e n. 23 del 18/04/2024 si è data attuazione al Piano del fabbisogno di personale.

A fronte delle assunzioni, effettuate nel 2024, di n. 3 Assistenti Sociali a tempo indeterminato si sono registrate le dimissioni di altrettante Assistenti Sociali ed il decesso di una quarta; di queste solo 1 unità è stata, al momento, sostituita.

Occorre ora procedere alla sostituzione della collega deceduta e, nell'anno 2025 si procederà con la sostituzione delle altre 2 unità.

A seguito della modifica al fabbisogno di personale contenuto nel P.I.A.O., occorre ancora procedere all'assunzione di n. 2 AA.SS. a tempo determinato.

Nel mese di maggio si è provveduto ad assumere, a tempo indeterminato, 1 unità di personale amministrativo con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge 68/1999.

È in corso la procedura per l'assunzione di n. 1 unità di personale amministrativo contabile a tempo indeterminato, avvalendosi del Bando di Interpello dell'Unione Montana Valle Susa.

Performance

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 28.06.2024 è stata approvata la relazione sulla performance – Anno 2023 – quale strumento di monitoraggio del P.I.A.O.

Appalti

Nei primi 9 mesi dell'anno non sono state esperite procedure di gara ad evidenza pubblica.

Sono in fase di esame le procedure di gara relative ai servizi educativi di "Genitorialità positiva" e di "Assistenza specialistica in ambito scolastico" per il periodo 01/01/2025 – 30/06/2028, su delega dei Comuni consorziati.

Amministrazione Condivisa

Con Determinazione dirigenziale n. 264 del 05.09.2024 è stata approvato il Progetto definitivo, scaturito dal Tavolo di Co-Progettazione nonché il relativo Piano Finanziario, per un importo complessivo pari ad € 2.019.940,00 per la prosecuzione del progetto SAI 1659 e successiva gestione per l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati e neomaggiorenni di sesso maschile – periodo 01/07/2024 – 31/12/2026, nonché il testo di Convenzione con gli Enti attuatori Cooperativa P.G. Frassati e Fondazione GEOS Onlus,, finalizzata alla realizzazione delle azioni progettuali individuate con la co-progettazione.

Organi istituzionali

È in fase di elaborazione l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature a componente del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il quinquennio 2024 – 2029.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione 2024 2026, approvato dall'Assemblea con Deliberazione n. 24/A/2023 del 18.12.2023, alla data del 30.09.2024, ha subito le seguenti variazioni:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 01.03.2024 è stata approvata la PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ESERCIZIO 2024 - E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA - AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE, debitamente ratificata in data 16.04.2024 per un importo di € 129.718,94 posticipo scadenza Progetto SAI;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6/A/24 del 16.04.2024 è stata approvata la SECONDA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA, per un importo di € 550.276,49 Progetto SAI e rimborso Prefettura per MSNA, oltre ad € 226.775,43 parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 31/05/2024 è stata approvata la TERZA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA- AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE", debitamente ratificata in data 30.07.2024 per un importo di € 489.798,24 finanziamento progetto "Genitorialità positiva", oltre ad € 165.000,00 parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 12/07/2024 è stata approvata la QUARTA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA- AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE", debitamente ratificata in data 30.07.2024 per un importo di € 803.922,24 Fondo Povertà anno 2023 e finanziamento Regionale, oltre ad € 268.413,00 parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione.

A seguito delle suddette variazioni e dell'iscrizione dell'FPV per € 331.728,38 i totali di Bilancio sono i seguenti:

TOTALI DI BILANCIO ANNO 2024			
DESCRIZIONE	prev. Iniziali	prev. Definitiva	variazioni
RIEPILOGO PER TITOLI			
Totale titolo 1	12.485.918,61 €	15.443.815,36 €	2.957.896,75 €
Totale titolo 2	23.224,40 €	30.951,77 €	7.727,37 €
Totale titolo 3	- €	- €	- €
Totale titolo 4	- €	- €	- €
Totale titolo 5	3.171.801,32 €	3.171.801,32 €	- €
Totale titolo 7	- €	- €	- €
TOTALE SPESA	15.680.944,33 €	18.646.568,45 €	2.965.624,12 €
Totale missione 1	1.262.537,40 €	1.522.001,56 €	259.464,16 €
Totale missione 12	11.092.587,31 €	13.798.747,27 €	2.706.159,96 €
Totale missione 20	154.018,30 €	154.018,30 €	- €
Totale missione 60	3.171.801,32 €	3.171.801,32 €	- €
TOTALE SPESA	15.680.944,33 €	18.646.568,45 €	2.965.624,12 €

GOVERNANCE

SCHEMA RIASSUNTIVO PRINCIPALI INTERVENTI GOVERNANCE

1	Prosecuzione della realizzazione dei progetti PNRR attualmente in corso: P.I.P.P.I. / “Adulti insieme” / Supervisione operatori sociali e prevenzione del burn out / Facilitazione Digitale, comprese tutte le incombenze amministrative, procedurali e di rendicontazione collegate
2	Partecipazione alle diverse progettualità in corso che hanno preso avvio nel 2024, di cui il Conisa è partner: Va.L.E.Ria - Valli, Lavoro, Educazione e Reti territoriali, S.Nodi, P.O.L.I. 2, Tempo al Tempo, SPES4TEEN, ecc.
3	Utilizzo delle diverse occasioni di finanziamento regionale, ormai sempre più frammentate, relative al supporto alle famiglie fragili, all'invecchiamento attivo, ai soggetti con disturbi dello spettro autistico nel modo più funzionale possibile ed integrato al sistema di servizi ed interventi consortile, pur mantenendo il rispetto e la coerenza con quanto previsto negli specifici Bandi.
4	Prosecuzione del lavoro di collegamento/integrazione con l'ASL , sia a livello distrettuale, sia di Direzione Generale, al fine tentare modalità omogenee di valutazione/risposta/posizionamento rispetto alle diverse aree critiche presenti nel sistema generale dei servizi.
5	Monitoraggio dell'avvio dei 2 nuovi Gruppi Appartamento per persone disabili, in seguito alla riconversione della comunità alloggio Colibrì, la cui attività ha preso avvio nei primi mesi del 2024
6	Prosecuzione del consolidamento del nuovo assetto dei servizi territoriali , educativi e di assistenza domiciliare, oltre che per ciò che concerne l'aspetto amministrativo/contabile/giuridico, anche per una miglior messa in atto dei cambiamenti metodologici previsti dalla co-progettazione stessa
7	Assestamento del personale attraverso l'ingresso di nuovi dipendenti così come previsto dal prospetto del Fabbisogno del Personale , anche a fronte del continuo turn-over dello stesso.
8	Prosecuzione nella realizzazione dell'identità grafica dell'Ente, si ricorda che in data 23/10/23 è stato presentato il nuovo logo , cura della coerenza stilistica da applicare in tutte le comunicazioni e quindi messa a punto della nuova identità visiva istituzionale
9	Miglioramento della comunicazione interna/esterna, innanzitutto attraverso la predisposizione di una rinnovata Carta dei Servizi.
10	Prosecuzione dei contatti con l'ASL al fine di perseguire il trasferimento in locali maggiormente adeguati delle sedi dei Poli di Giaveno ed Avigliana.

- Tutti i progetti citati sono regolarmente proseguiti e si sono svolte le attività previste seppur con le difficoltà comuni a tutte le progettazioni che richiedono un'interlocuzione con i Ministeri nonché l'utilizzo di piattaforme che spesso sono mal funzionanti e che vengono modificate, per renderle più funzionali, in corso d'opera.

Per ciò che concerne i progetti P.I.P.P.I., Adulti insieme e Facilitazione digitale si rimanda alle informazioni contenute nelle Aree Minori, Disabili e Lavorio di Comunità.

Per ciò che riguarda, invece, l'attività relativa alla Supervisione operatori sociali e prevenzione del burn out, si ricorda che, al fine di utilizzare il relativo finanziamento, gli Enti Gestori si sono aggregati ed hanno conferito mandato al Consorzio Ovest Solidale di Rivoli, quale Ente capofila, per l'espletamento del servizio di supervisione per operatori sociali.

A partire dal 2023 ad oggi si è realizzata la 1^a annualità del progetto ed ha preso avvio la 2^a.

Gli operatori del Con.I.S.A. sono stati coinvolti nelle seguenti attività, attraverso le quali viene ottemperato l'obbligo formativo previsto dal LEPS:

 - percorsi di gruppo mono-professionale per gli Assistenti Sociali (1 per ogni Polo territoriale con sole AA.SS., 1 per Coordinatori con colleghi di altri Consorzi, 1 per Funzionari ad Elevata Qualificazione con colleghi di altri Consorzi);
 - 1 percorso di gruppo multi-professionale per Educatori ed Assistenti Sociali;
 - percorsi di Supervisione individuale per Assistenti Sociali.

2. Tutte le progettualità citate si stanno realizzando secondo i tempi e le modalità previste e sono illustrate nelle relative Aree.
3. Il problema del dover programmare i servizi e gli interventi a fronte di finanziamenti frammentati, di durata temporanea e con incerte possibilità di stabilizzazione nel tempo, sta ormai diventando una costante con cui pare ci si troverà “a fare i conti”.

Nel corso del 2024:

- si è partecipato all’Avviso della Regione denominato “Genitorialità positiva” di durata triennale per un importo di circa 1 milione di euro, e sono in corso le procedure per la realizzazione della gara d’appalto necessaria ad affidare la gestione degli interventi previsti;
- si è realizzato quanto previsto nel progetto, esito di co-progettazione relativamente alla 1^ annualità di finanziamento regionale (a valere sul Fondo per l’Inclusione delle persone con disabilità) in materia di assistenza in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico. Per definire come utilizzare la 2^ annualità si è in attesa della chiusura della co-progettazione, voluta dall’ASL TO3 ed alla quale hanno aderito gli Enti Gestori afferenti alla stessa, che è esitata in un progetto di durata quinquennale in cui si sono delineate le modalità di intervento a favore dei soggetti con disturbi dello spettro autistico, compresi nella fascia di età 6 – 64 anni. Poiché le risorse economiche, soprattutto per vincoli stringenti dell’ASL, sono di poco superiori a quelle utilizzate negli anni precedenti finanziamento per la fascia di età 6 – 12 anni, il finanziamento relativo alla 2^ annualità verrà, per quanto possibile, utilizzato per evitare di interrompere interventi già in essere;
- sempre nel corso dell’anno, e specificamente nel mese di ottobre, si è avuta la notizia da parte della Regione, del “finanziamento relativo al rafforzamento delle figure professionali per i Punti Unici di Accesso (PUA)” che consentirà di potenziare l’attività attraverso l’assunzione, nel primo anno, di una unità di personale a tempo indeterminato e 2 unità nei due anni successivi;
- si è partecipato alla “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”, promossa dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali, finalizzata all’assunzione a tempo determinato, per tre anni, con CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali – Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, di figure professionali, con l’utilizzo delle risorse che verranno rese disponibili nell’ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027.

Nello specifico in Consorzio ha presentato richiesta per l’assunzione di 1 funzionario amministrativo, 1 funzionario contabile esperto in rendicontazione e di 4 funzionari psicologi.

4. Come è noto nel mese di gennaio 2024 il Direttore del Distretto Sanitario Valle di Susa – Val Sangone ha lasciato il suo incarico ed è stato sostituito temporaneamente dal Dr. Massobrio, già Direttore del Distretto di Orbassano; ai primi di agosto ha preso avvio l’attività come nuovo Direttore del Distretto, il Dr. Lentini.

Non è difficile comprendere come questi continui avvicendamenti, già presenti nel periodo precedente a quello in esame, rendano estremamente complesso costruire / mantenere un lavoro di collegamento / integrazione con l’ASL, in particolare con la struttura distrettuale.

Ciò nonostante si è continuato a rapportarsi con Direttore e Uffici, con cui si condividono numerose attività, nella speranza che diventi possibile lavorare stabilmente, almeno per un certo periodo.

5. I lavori previsti sulla nuova struttura si sono conclusi nella primavera. Nel frattempo le persone inserite sono state tutte “rivalutate” dalla competente Commissione UMVD e si è attuato il loro trasferimento nei nuovi locali. La struttura è stata ufficialmente inaugurata il giorno 29 giugno 2024.

6. Come già affermato in documenti precedenti, si sono raggiunti ottimi obiettivi relativamente agli aspetti formali ed amministrativi, apportando via, via correttivi e migliorie. Com’è noto la rendicontazione, trattandosi di un contesto di co-progettazione, non avviene attraverso la presentazione agli Enti di fatture riportanti il numero di ore lavorate moltiplicate per il costo orario, bensì attraverso complesse tabelle che riassumono i costi reali sostenuti dai soggetti partner affiancati da una piccola parte di costi forfettari definiti in sede di stesura delle Linee guida per la rendicontazione. Si ricorda che la Coop. P. G. Frassati è il soggetto capofila per entrambi i tavoli e che si fa carico di raccogliere tutta la documentazione dai diversi partner e riassumerla in tabelle complessive, che vengono poi presentate al Consorzio ed all’ASL.

Non semplice è stato trasmettere una serie di informazioni in merito agli uffici amministrativi del Distretto sanitario che, in relazione anche ai diversi avvicendamenti di Direttori, poco o nulla erano stati coinvolti durante il percorso di co-progettazione.

Per ciò che concerne le novità metodologiche ed organizzative previste in particolare dal progetto relativo ai servizi educativi per i minori e le loro famiglie, sono stati fino ad ora recepiti e messi in pratica una parte dei cambiamenti previsti ma occorre lavorare ancora affinché il percorso si completi. A tal fine si è posto in essere, nel corso del 2024, un percorso di accompagnamento per Assistenti Sociali e Coordinatori del Consorzio ed educatori delle cooperative partner che sono coinvolti nelle prese in carico dei minori interessati, attraverso l'utilizzo delle risorse economiche previste nel Fondo Politiche Sociali vincolate alla supervisione. Tale percorso - che prevede la realizzazione di 6 incontri per 5 gruppi, coinvolgendo circa 75 operatori - si concluderà entro la fine dell'anno in corso.

7. Si sono realizzate le assunzioni previste. Purtroppo le note vicende di turn over degli operatori, che hanno caratterizzato gli ultimi anni, hanno fatto sì che anche nel 2024 si siano registrate 7 assunzioni a fronte di 9 cessazioni, quindi con un saldo negativo, al 30.09.24 di - 2 unità di personale. Sono in corso in questi giorni le procedure per le assunzioni di ulteriori 4 unità di personale: 1 A.S. a Tempo Indeterminato, 2 AA.SS. a Tempo Determinato e 1 Istruttore Amministrativo a Tempo Indeterminato.
8. Si è conclusa un'importante parte del percorso previsto grazie alla collaborazione della professionista incaricata Dott.ssa Elisabetta Casali, riguardante la nuova identità grafica dell'Ente.
La nuova immagine è stata declinata su tutti i materiali: carta intestata, biglietti da visita, buste, volantini, pieghevoli, brochure, locandine, poster, targhe, sito web, social, per mantenere intatta la riconoscibilità visiva del Consorzio.
Sono in fase di elaborazione i materiali relativi alla Carta dei Servizi dell'Ente, lavoro che ha coinvolto tutti gli operatori sociali del Consorzio, e del nuovo logo del Centro per le Famiglie Diffuse.
9. Una parte del processo di comunicazione è stato assorbito dal percorso che si sta realizzando di cui al punto precedente. Come detto si sta realizzando una nuova Carta dei Servizi che, oltre a descrivere le attività ed i diversi servizi in capo al Consorzio in senso più generale, potrà contenere parti da utilizzare anche a fini di sensibilizzazione/divulgazione sul territorio.
Grazie al finanziamento relativo al progetto Va.L.E.Ria, , si è inoltre proceduto all'individuazione ed alla contrattualizzazione di una nuova figura, quella del Welfare Manager, che ha tra i suoi compiti anche quello di collaborare con altri dipendenti del Consorzio e con il Direttore anche all'attività di comunicazione.
10. Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del nuovo edificio individuato a Susa presso il quale si sono trasferiti in prima battuta gli operatori del Polo di Susa e successivamente tutti gli uffici della sede centrale.
Per ciò che concerne Avigliana e Giaveno si sono mantenuti i contatti con l'ufficio tecnico dell'ASL al fine di seguire gli sviluppi della progettazione PNRR, da cui dipende l'individuazione di nuovi spazi che potranno essere occupati dai servizi del Consorzio.
A tale proposito, si stanno ultimando i lavori relativi all'Ospedale di Comunità di Giaveno, al termine dei quali dovrebbe essere possibile il trasferimento dei dipendenti del Polo di Giaveno presso la struttura ospedaliera, in locali non più utilizzati dall'ASL a seguito di spostamenti interni.
Non appena ultimati i lavori a Giaveno, la ditta incaricata dovrebbe iniziare quelli relativi al Polo Sanitario di Avigliana - dove troverà collocazione una Casa di Comunità - e che comprendono una parte della ristrutturazione dell'ex reparto di ortopedia, presso i cui locali, a seguito di completamento della ristrutturazione a carico del Consorzio, dovrebbe trasferirsi il Polo di Avigliana.

AREA MINORI E FAMIGLIE

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	
Domiciliarità	• Servizio assistenza domiciliare con interventi oss e di semplice attuazione • Educativa familiare con interventi individuali e di gruppo • Interventi psicoeducativi per minori con Disturbo dello Spettro Autistico • Interventi specialistici per disabili sensoriali • Affidamenti diurni e vicinanza solidale: promozione dell'accoglienza e percorsi preparazione per aspiranti affidatari • Inserimenti in Centro diurno per minori, in centri diurni socio riabilitativi (CDSR) e in centri aggregativi per minori (CAM) • Assegni di cura • Assegni al care giver • PASS
Residenzialità	• Affidamenti residenziali minori: promozione dell'accoglienza e percorsi preparazione per aspiranti affidatari • Inserimenti in comunità educative, comunità riabilitativo psico-sociali, comunità terapeutiche, gruppi appartamento per adolescenti, case famiglia, famiglie comunità • Inserimenti in strutture residenziali mamma-bambino
Sostegno Economico	• Sostegno al reddito • Accesso ai servizi • Sussidi per progetti personalizzati
Sostegno alla genitorialità	• Incontri in Luogo Neutro • Centro per le Famiglie diffuso: mediazione familiare, gruppi di parola per figli di genitori divisi • Consulenze educative, gruppi di supporto per i genitori, organizzazione di seminari e incontri tematici a carattere formativo • Attività di promozione del benessere per le famiglie: Ludobus, letture in collaborazione con stakeholder del territorio
Promozione dell'agio minorile e giovanile	• Attività territoriali o facenti capo a specifici progetti • Sportelli d'ascolto scolastici • Punto Giovani
Servizio Sociale Professionale	• Relazione di aiuto • Monitoraggio e sostegno in collaborazione con l'autorità giudiziaria • Confronto e supporto alle assistenti sociali referenti per le situazioni ad alta complessità

In riferimento a quanto descritto nella tabella sopra riportata, si segnalano, di seguito, gli ambiti di attività rispetto ai quali, in corso d'anno, ci sono state delle variazioni.

Domiciliarità

L'educativa territoriale ha subito un notevole incremento, progressivamente sta aumentando il disagio minorile che comporta l'attivazione di reti di supporto e di interventi a largo spettro. Sono numerose le situazioni di minori con disagio neuropsichiatrico e stanno aumentando in particolare situazioni di minori con disturbi alimentari. Sempre di più gli interventi educativi vengono disposti dall' Autorità Giudiziaria. Da gennaio ad oggi ci sono state n. 66 nuove attivazioni di interventi di educativa territoriale. Inoltre vi sono stati n. 22 inserimenti di minori in centri diurni.

Si sono avviate le attività previste dalla linea di finanziamento 1.1.1 "L'intervento con famiglie con bambini in situazioni di vulnerabilità" Tale linea di finanziamento prevede la sperimentazione dell'approccio P.I.P.P.I. al fine di innovare e uniformare le pratiche preventive nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di migliorare l'appropriatezza e /o ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, promuovendo un'azione integrata fra i diversi ambiti e soggetti coinvolti intorno ai bisogni del bambino, secondo quanto indicato dalle Linee Guida nazionali.

Si è proceduto con la formazione del personale e l'individuazione di 10 famiglie; dal momento che le famiglie devono accettare di essere inserite nella sperimentazione e che alcune non hanno aderito si è reso necessario rimodulare il progetto e sono state inserite nella prima implementazione 9 famiglie, nella seconda che ha preso avvio a luglio ne sono state inserite 10 e nella terza appena iniziata ne verranno individuate 11.

Per le prime 19 famiglie si è provveduto ad effettuare il pre-assessment, l'assessment, la micro-progettazione e l'individuazione e attivazione dei dispositivi.

Per le 10 famiglie inserite in P.I.P.P.I. 13 si sta procedendo a concludere i pre - assessment e avviando le fasi di assessment e micro - progettazioni.

Le tre implementazioni hanno permesso di formare all'approccio P.I.P.P.I. una quarantina di operatori. Tale formazione sarà la base per attuare il lavoro previsto dalla Regione in merito al Fondo "Sostegno alla Genitorialità Positiva".

Per quanto riguarda i minori disabili gravissimi, anche quest'anno la Regione ha stanziato un Fondo destinato al supporto al Care giver, diversamente dallo scorso anno che era stato possibile utilizzare altri fondi per poter soddisfare tutte le richieste l'indicazione Regionale di quest'anno è che si può utilizzare esclusivamente il Fondo dedicato. Si è provveduto a pubblicare un avviso per individuare i possibili beneficiari. In considerazione dell'eseguita dei fondi assegnati sarà necessario procedere con la stesura di una graduatoria.

Si è quasi completamente conclusa la prima annualità delle azioni previste nella progettazione rivolta ai minori affetti da autismo finanziata da un Fondo Regionale dedicato. Tale progetto ha previsto l'organizzazione sia di attività psico-educative che collaborazioni con il terzo settore per progetti di inclusione sul territorio.

Sta inoltre per concludersi la co - progettazione ASL in merito agli interventi specialistici per persone con autismo che prevederà una convenzione con le agenzie del terzo settore che hanno partecipato al tavolo; tale co -progettazione determinerà cambiamenti dell'attuale organizzazione principalmente in relazione all'età dei fruitori che non sarà più limitata a minori fino ai 12 anni.

Residenzialità

Nell'anno in corso c'è stato un notevole aumento di inserimenti in Comunità per minori, 6 in più dello scorso anno e, a parte un paio di situazioni, tutte sono state disposte dall'Autorità Giudiziaria anche in seguito ad allontanamenti svolti dalle Forze dell'Ordine.

Anche per quanto riguarda gli inserimenti mamma- bambino abbiamo avuto un incremento, in 8 casi si è trattato di donne vittime di violenza.

Sostegno economico

Da gennaio ad ottobre rispetto a tutto il 2023 vi è stato un incremento di circa il 14% di richieste di contributi economici in situazioni con minori, conseguenza sicuramente della situazione sociale che stiamo attraversando, aumento del costo della vita ma anche dovuto alle modifiche alle misure di sostegno al reddito.

Sostegno alla genitorialità

Il Centro per le Famiglie ha realizzato innumerevoli attività sul territorio: consulenze educative, mediazioni familiari, serate informative, attività con il Ludobus.

Promozione dell'agio giovanile e minorile

E' continuato il lavoro nell'ambito del Progetto **S.Nodi**, finanziato dalla Fondazione "Con i Bambini"; l'area minori è coinvolta negli S.Nodi Scuola, Genitori e Famiglie e Sport.

Sono continuati gli incontri dei sottogruppi che hanno dato avvio alle azioni del progetto, in particolare si tratta della costruzione di una rete con tutti gli stakeholder del territorio al fine di promuovere attività di promozione e prevenzione rivolte a minori e famiglie. Il progetto prevede inoltre una parte formativa rivolta a genitori, educatori, insegnanti, allenatori, animatori e volontari.

Il Con.I.S.A. sta continuando a partecipare, in qualità di partner inoltre al progetto **SPES4TEEN** avviato a settembre 2023; sul territorio delle Valli di Susa e Sangone fino ad oggi (ottobre 2024) ha sviluppato le seguenti azioni:

- **attivazione di 3 SPES Workshop** formazione sul tema della prevenzione al fenomeno della suicidalità e disagio mentale rivolta a docenti di Istituti superiori delle valli (l'Istituto Galilei di Avigliana, Istituto Pascal di Giaveno, Liceo Norberto Rosa - Bussoleno, Istituto Des Ambrois (Oulx)

- **attivazione di 2 SPES Event:** formazione spettacolo sul tema del disagio mentale degli adolescenti con focus su prevenzione dei primi segnali di allarme (90 cittadini interessati al tema)
- **attivazione di 4 SPES4TEEN Workshop:** laboratori indirizzati ai giovani 14-17 anni per lo sviluppo di competenze su resilienza, comunicazione efficace e gestione emotiva rivolti gli alunni dell'Istituto Galilei di Avigliana, Istituto Formont di Oulx, e ragazzi del Centro aggregativo La Piazzetta di Giaveno
- **avvio dello SPES Young Board** dal 22 ottobre all'11 dicembre 2024 con il coinvolgimento di giovani provenienti dal PCTO dell'Istituto Galilei di Avigliana e dal Pascal di Giaveno e dai giovani in carico al Conisa. Il gruppo composto da 13 giovani lavorerà alla creazione di una campagna di comunicazione sul tema della salute mentale con l'obiettivo della destigmatizzazione del fenomeno in ottica di condivisione peer to peer.

AREA ADULTI

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI ADULTI	
Domiciliarità	• Affidamenti di supporto • Assistenza domiciliare • Interventi di semplice attuazione • PASS • Sostegno educativo di supporto all'avvio all'autonomia per giovani adulti
Residenzialità	• Affidamenti residenziali • Inserimenti in strutture residenziali (housing sociale, centri pronta accoglienza) • Pronto Intervento Sociale • Progetti di inserimento in gruppo appartamento per giovani adulti • Inserimenti in casa rifugio di donne vittime di violenza
Sostegno Economico	• Sostegno al reddito • Accesso ai servizi • Prestiti • Sussidi Progetti Personalizzati
Interventi di sostegno e accompagnamento adulti fragili e famiglie	• Potenziamento del Servizio di Accoglienza sociale (SAS) • Potenziamento del Servizio Sociale Professionale • Servizio di orientamento accompagnamento al lavoro • Servizio di accompagnamento e individuazione di soluzioni abitative (habit sas) • Pronto Intervento Sociale • Potenziamento Servizio Educativo rivolto ad adulti fragili e ad adulti beneficiari di AdI e SFL • PUC (progetti utili alla collettività) • Va.LE.Ria: progetto nelle Valli di promozione del Lavoro femminile e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di contrasto alle povertà Educative e di potenziamento delle Reti territoriali • GOL: programma di Garanzia Occupabilità Lavoratori: ha l'obiettivo di incrementare l'occupabilità dei beneficiari integrando misure di formazione professionale e servizi di inserimento, reinserimento e inclusione nel mercato del lavoro, in collaborazione con i Centri per l'Impiego per il percorso 4 rivolto ad adulti in situazione di svantaggio.
Adozioni	• Colloqui informativi • Istruttorie coppie • Abbinamenti • Attività a sostegno delle coppie, • Consulenza • Attività di sensibilizzazione

Violenza di genere	• Collaborazione con la rete territoriale (forze dell'ordine, CAV, ospedali, servizi sanitari, enti del terzo settore) • Partecipazione a reti sovrazionali • Partecipazione a progetti rivolti a donne vittime di violenza • Sottoscrizione accordi con ETS
Progetti	• Va.le.Ria: promozione del lavoro femminile e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, potenziamento delle reti e contrasto alle povertà educative

In riferimento a quanto descritto nella tabella sopra riportata, si segnalano, di seguito, gli ambiti di attività rispetto ai quali, in corso d'anno, ci sono state delle variazioni.

Domiciliarità e residenzialità

Per quanto concerne gli interventi riguardanti la domiciliarità rivolti ad adulti e famiglie fino ad ottobre c.a. non ci sono particolari rilevanti da segnalare.

Per quanto riguarda il Pronto Intervento Sociale presso il Polo Logistico della croce Rossa di Bussoleno ci sono stati: 21 segnalati e ospitati in struttura a Bussoleno da gennaio ad ottobre 2024 di cui 2 donne vittime di violenza, poi inserite in Casa Rifugio, e gli altri adulti fragili con problematiche di emergenza abitativa.

E' stato necessario mantenere in struttura 5 giovani adulti nel loro passaggio alla maggiore età in quanto non vi erano le condizioni per il rientro in famiglia.

Da quando sul territorio opera il Centro Antiviolenza Metro - Montano NIVES, avviatosi nell'ambito del progetto P.r.l.n.S., è stato possibile intercettare un numero notevole di situazioni di emergenza di donne vittime di violenza; alcune hanno comportato la necessità di inserimento in strutture protette (case rifugio o comunità mamma bambino).

Da gennaio ad oggi complessivamente sono state inserite n. 6 donne con 9 bambini.

Le situazioni di Pronto Intervento Sociale in emergenza, a seguito della conclusione del Progetto P.r.l.n.S., ad oggi vengono parzialmente finanziate dalla Quota Servizi del Fondo Povertà.

Interventi di sostegno e accompagnamento adulti fragili e famiglie

Continua ad incrementarsi il lavoro con gli adulti fragili, in particolare percettori di ADI, che vengono presi in carico dal servizio educativo avviato nel 2023 nell'ambito dell'appalto del Servizio di Accoglienza Sociale.

Sostegno economico

Pare opportuno sottolineare come i cambiamenti normativi che hanno riguardato la misura del Reddito di Cittadinanza abbiano comportato un notevole lavoro sia di revisione di situazioni già in carico, sia di situazioni che prima erano di competenza del Centro per l'Impiego e poi sono diventate di competenza del Servizio Sociale. Tali cambiamenti hanno inoltre comportato un lavoro di raccordo con i CPI, che su questo territorio sono due, Susa e Orbassano, con i quali si sta lavorando per predisporre una Convenzione. Nella fase di transizione tra una misura e l'altra vi è stato un notevole incremento di richieste di contributi economici, in relazione al fatto che alcune persone hanno avuto il beneficio sospeso per alcuni mesi.

In particolare, i Contributi di Mantenimento hanno avuto un incremento del 62,91% e quelli per le richieste di aiuto per il pagamento di affitto, riscaldamento e utenze del 38,65%.

Adozioni

L'andamento delle domande di adozione è rimasto costante rispetto allo scorso anno: da gennaio ad oggi sono state svolte 7 istruttorie di cui 7 domande di adoziane nazionale e, per 2 di queste 7, anche per adozione internazionale.

Violenza di genere

Si è continuato a collaborare con la Cooperativa CSDA che opera sul nostro territorio con il Centro antiviolenza Metro - Montano NIVES e gestisce una Casa Rifugio per donne vittime di violenza.

Si è attivato un tavolo di lavoro con le due cooperative che sul nostro territorio gestiscono Case Rifugio (C.S.D.A. e Frassati) con l'obiettivo di allargare il tavolo ad altri soggetti che generalmente intervengono in questi casi quali Forze dell'Ordine e servizi ASL al fine di predisporre protocolli di collaborazione.

Progetti

Con parte dei finanziamenti del Fondo Povertà si sono predisposti accordi con C.R.I. di Bussoleno, cooperativa CSDA e Associazione Il Filo d'Oro finalizzati a dare continuità al servizio di Pronto Intervento Sociale e al Centro Antiviolenza diffuso avviati con il Progetto P.r.l.n.S, terminato il 30/11/2023.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è stato effettuato tramite l'attivazione di un numero verde (presso la C.R.I.) a disposizione di Comuni e Forze dell'Ordine negli orari di chiusura del Servizio Sociale.

Tale servizio continua ad essere rivolto a minori stranieri non accompagnati, donne vittime di violenza e adulti fragili in condizione di emergenza abitativa e permette di trovare una soluzione temporanea in situazioni di emergenza in attesa della presa in carico da parte del Servizio Sociale e della predisposizione di un progetto di intervento adeguato.

Il Centro antiviolenza diffuso sul territorio Valle di Susa e Val Sangone, che ha anche lo scopo di arrivare ad aiutare anche le donne maltrattate che vivono in paesi o borgate più isolate, ha preso avvio di sportelli a Giaveno, Avigliana, Bussoleno e Oulx.

Per quanto riguarda il progetto **Va.le.Ria** prosegue il lavoro di strutturazione delle reti volte sia a supportare le donne beneficiarie rispetto ai loro percorsi individuali sia al territorio per rispondere ai bisogni che emergono.

Si sta portando avanti il lavoro con le aziende sia per individuare le beneficiarie tra le loro dipendenti, sia perché diventino punti della rete della comunità.

AREA ANZIANI

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI ANZIANI	
Domiciliarità	- Assistenza domiciliare diretta e supporto caregiver - OSS - Attività di Semplice attuazione - Assistenti familiari - Attività di promozione/sviluppo di comunità con OSS-Operatori di borgata, Animatori sociali e Assistente Sociale di cooperativa - Attività integrative per l'invecchiamento attivo in collaborazione con Enti Terzo Settore e ASL TO3 - OSS, educatori, psicologi di cooperativa ed altri professionisti delle R.A. e R.S.A. aperte - Affidamenti di supporto e di "buon vicinato" - Contributi economici per la lungo assistenza domiciliare - assegni di cura e contributi al caregiver - Inserimento in centri diurni accreditati
Residenzialità	- Affidamenti residenziali - Inserimenti temporanei e definitivi in strutture RA e RSA - Integrazioni rette e contribuzioni a titolo di anticipo retta - Monitoraggio gestione R.A. "Galambra" di Salbertrand - Progetti di supporto per l'autonomia personale - percorsi individuali strutturati con Casa Casel e strutture alberghiere
Sostegno Economico	- Contributi economici ad integrazione del reddito - Contributi a titolo di anticipo spese

In riferimento a quanto descritto nella tabella sopra riportata, si segnalano, di seguito, gli ambiti di attività rispetto ai quali, in corso d'anno, ci sono state delle variazioni.

Domiciliarità

In lieve decrescita il numero di progetti approvati in UVG per attivare o rinnovare interventi di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti, a fronte di un significativo aumento del numero di progetti presentati per l'erogazione di assegni di cura per sostenere la spesa delle famiglie che assistono a casa anziani non autosufficienti gravi e gravissimi. Nel primo semestre 2024 sono stati approvati 61 progetti per assegno di cura erogati dal Consorzio che si sono aggiunti ai 24 presentati per accedere al Bonus domiciliarità - "Scelta Sociale" erogato direttamente alle famiglie dalla Regione Piemonte (bando chiuso al 31/01/2024).

Costante il numero di progetti domiciliari a sostegno di persone autosufficienti fragili a rischio di divenire non autosufficienti, l'intero budget previsto ad inizio anno è stato impiegato per sostenere, in particolare persone sole e grandi anziani in condizioni di cronicità.

Prosegue come previsto l'attività di supporto "Semplice attuazione", utile soprattutto per accompagnare e facilitare l'accesso ai servizi socio sanitari di persone sole e con difficoltà correlate alla distanza dai servizi pubblici.

Implementata l'attività di promozione/sviluppo di comunità con OSS-Operatori di borgata, Animatori sociali e Assistente Sociale di cooperativa; in specifico le attività sono state strutturate con interventi ciclici e laboratori diffusi sul territorio delle due valli per facilitarne la fruizione e diffondere in modo più capillare la conoscenza dei servizi offerti ai cittadini.

Le "Attività integrative per la domiciliarità", a supporto delle famiglie che assistono anziani non autosufficienti e le "attività per l'invecchiamento attivo" condotte con la cooperativa CSDA, in collaborazione con un medico geriatra dell'ASL TO3 e vari professionisti delle R.A. e R.S.A. aperte, sono state presentate e realizzate in più Comuni con la partecipazione di vari gruppi del volontariato locale.

In crescita anche il numero di progetti di affidamento di supporto e di "buon vicinato", attivati a sostegno di persone anziane fragili e parzialmente autosufficienti anche se affetti da patologie croniche a lenta evoluzione.

Attivati inoltre 15 nuovi progetti di inserimento di persone con disturbi cognitivi e demenze, valutate in UVG, presso i Centri Diurni convenzionati con l'ASL TO3 e gestiti dalla Cooperativa CSDA che collabora attivamente alla realizzazione dei progetti previsti in co-progettazione per il sostegno della domiciliarità.

Residenzialità

Incrementato il numero complessivo di inserimenti temporanei e definitivi in strutture RA a fronte del crescere di condizioni di povertà ed emergenza abitativa di anziani soli o con reti familiari molto fragili.

Diminuito, invece, il numero di inserimenti in RSA, attivati soprattutto per grandi anziani (over 85 anni) e in presenza di condizioni di grave/gravissima non autosufficienza. Parallelamente, la spesa per integrazioni rette in RA è aumentata, mentre per le integrazioni rette in RSA è leggermente diminuita nonostante l'incremento del 5% dei costi retta approvati dalla Regione.

Il monitoraggio della gestione della R.A. "Galambra" di Salbertrand ha confermato che la struttura continua ad essere apprezzata dai cittadini ed è sempre al completo dei posti letto disponibili nel corso dell'anno

Proseguono 10 progetti di supporto per l'autonomia personale con percorsi individuali strutturati in collaborazione con le operatrici di Casa Casel, di una struttura alberghiera con personale formato dall'ASL TO3 per l'accoglienza anche di pazienti psichiatriche e con i gestori di un campeggio.

Sostegno Economico

In linea con quanto previsto l'andamento delle richieste di contributi economici ad integrazione del reddito e di contributi a titolo di anticipo spese.

AREA DISABILI

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI DISABILI	
Domiciliarità	- Assistenza a domicilio fornita da O.S.S. e operatori per la cura e l'igiene personale e ambientale, l'aiuto per l'auto somministrazione dei farmaci, accompagnamenti a visite mediche, per acquisti e per il disbrigo di pratiche burocratiche. - Affidamenti diurni da parte di singoli e/o nuclei. - Assegno di cura, assegno al care giver e Progetti di Vita Indipendente. - Interventi educativi forniti da educatori professionali dipendenti e/o di cooperative per progetti di inclusione sociale.
Residenzialità	- Affidamenti residenziali, accoglienza presso il proprio domicilio da parte di singoli e/o nuclei. - Inserimenti in strutture residenziali quali: Gruppi Appartamento, Comunità alloggio, RAF e RSA.

	• Inserimenti residenziali di sollievo per alleviare il lavoro di cura dei famigliari o per interventi riabilitativi.
Centri Diurni	• Centri diurni socio terapeutici (<i>Filarete</i> a S. Antonino, <i>Il Filo di Arianna</i> a Susa e <i>Creabile</i> a Giaveno) aperti 5 giorni a settimana per l'accoglienza diurna. • C.A.D. <i>Per Filo e per segno</i> di Sant'Antonino e i <i>Cantieri di Inclusione Territoriale (C.I.T.)</i> con diverse sedi, anche temporanee, connesse a specifiche attività in comuni diversi (a Giaveno, la biblioteca a Bussoleno, il centro per il riuso di Avigliana etc). • Centro diurno <i>Ponte</i> che accoglie adolescenti e giovani nel passaggio all'età adulta • Trasporto per l'accesso ai suddetti Centri
Sostegno Economico	• Contributi economici a sostegno del reddito per favorire la permanenza a domicilio oppure permettere l'inserimento in struttura integrando, se occorre, la retta alberghiera.
Inclusione e Lavoro	• Inserimenti lavorativi e socializzanti favorire la riattivazione individuale e l'inclusione sociale attraverso l'attivazione di P.A.S.S. e tirocini socializzanti. • Collaborazione con i centri di formazione professionale per favorire gli inserimenti lavorativi e il successivo monitoraggio. • Atto di intesa con l'Agenzia Piemonte Lavoro, in attuazione della legge 68/99, che prevede le attività, fornite dagli educatori professionali del consorzio di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio dei tirocini, a favore di persone disabili; • Valorizzazione del volontariato
Progetto P.N.R.R.	• Realizzazione di due soluzioni di co abitazione e presa in carico dei fruitori coinvolti in un percorso di potenziamento delle autonomie
Progetto Fondo Autismo	• Realizzazione di attività psico-educative, socializzanti e di formazione dei famigliari

In riferimento a quanto descritto nella tabella sopra riportata, si segnalano, di seguito, gli ambiti di attività rispetto ai quali, in corso d'anno, ci sono state delle variazioni.

Domiciliarità

- assistenza a domicilio fornita da OSS e/assistenti famigliari: questi interventi sono garantiti tramite personale di cooperativa e sulla base del tavolo di co-progettazione nel quale sono stati definiti e condivisi con l'ASL attività, costi e progettualità collaterali. A fine anno 2023 si è rilevato un importante sfioramento del budget e, pertanto, nell'anno 2024 si è lavorato per mantenere i servizi attivi cercando, laddove possibile di ricalibrarli, per ridurre l'aumento di spesa.
 - affidamenti diurni: questo ambito di intervento, che è stato condiviso sia progettualmente che economicamente con l'Asl, si sta avviando ad un radicale cambiamento in quanto uno specifico gruppo di lavoro regionale, svoltosi in ambito Sanità, ha confermato che trattasi di interventi non rientranti nei Lea e quindi non riconosciuti dall'ASL. Si stanno attendendo indicazioni regionali nel merito della possibilità che vengano comunque destinati agli Enti Gestori i fondi impegnati fino ad oggi in tale ambito da parte dell'Asl. Per queste ragioni nel corso dell'anno si sono mantenuti gli interventi già avviati senza autorizzarne di nuovi ed anzi si è proceduto, in prospettiva del venir meno del contributo Asl, a ridefinire alcuni progetti creando in tal modo un risparmio sull'impegnato.
 - Assegno di cura, assegno al care giver: per quanto riguarda gli *assegni di cura* sono stati mantenuti in essere gli standard preventivati e non sono stati avviati ulteriori progetti. Per quanto attiene gli *assegni al care giver*: in esito al bando pubblicato a maggio 2023, sono stati avviati 17 assegni a favore di care giver di persone adulte con disabilità e gli importi sono stati garantiti per 12 mesi dalla data di avvio (fino a giugno 2024); è stata data copertura a tali interventi attingendo ad apposito finanziamento regionale implementato utilizzando risorse economiche del Fondo Non Autosufficienza.
- Per l'anno 2024 la Regione, in linea con gli standard precedenti, ha assegnato una somma di € 53.000,00 (sia per adulti che per minori) ma ha escluso la possibilità che gli Enti Gestori

utilizzassero anche una quota del FNA. Di recente è stato quindi pubblicato un Avviso pubblico per la raccolta delle richieste e la predisposizione di apposita graduatoria, già prevedendo che il numero dei beneficiari sarà sensibilmente ridotto rispetto all'anno scorso.

- Progetti di Vita Indipendente: al momento si registrano 9 progetti attivi, un progetto si è concluso per trasferimento di residenza ed al momento è in corso la valutazione di uno nuovo.
- Interventi educativi: rispetto agli interventi forniti da Educatori Professionali dipendenti e/o di Cooperative per progetti di inclusione sociale, si è data continuità ai progetti già in essere. Dall'analisi delle situazioni che vengono sottoposte all'attenzione della Commissione UMVD, emerge la necessità di potenziare l'intervento di educativa territoriale sulla disabilità adulti e, per tale ragione, si è iniziato un tavolo di confronto con le Cooperative che gestiscono già servizi di quest'area. Tale potenziamento si rende ancor più necessario come intervento da condividere progettualmente e finanziariamente con l'ASL, stante la recente normativa che rimarca la necessità di realizzare progetti individualizzati e condivisi con beneficiari e famiglie.

Residenzialità

- Affidamenti residenziali: tale intervento in corso d'anno non ha comportato alcuna modifica e sono stati mantenuti in essere gli interventi già attivi;
- Inserimenti in strutture residenziali: anche in tale ambito si è verificato in corso d'anno un risparmio determinato dalla variazione di alcuni progetti relativi a persone che sono diventate anziane, e quindi inseriti in RSA, o all'interruzione o riduzione di frequenza ai centri diurni fuori zona la cui spesa è attribuita allo stesso capitolo di bilancio.
- Gruppi appartamento Colibrì di Sangano: nei primi mesi dell'anno, dopo innumerevoli difficoltà, è stato possibile trasferire gli ospiti dalla struttura individuata come provvisoria alla nuova sede opportunamente ristrutturata e la cui inaugurazione è stata realizzata nel mese di giugno.

Centri Diurni

Per tutta la partita dei Centri Diurni, elencati nella tabella iniziale, si segnala che in corso d'anno sono stati autorizzati nuovi inserimenti sia in termini di incremento giorni di frequenza che nuovi progetti, soprattutto relativamente al Progetto Ponte nel quale confluiscono, anche per continuità di intervento con la minore età, giovani adulti.

Tale aumento trova origine nella necessità di dare supporto ai ragazzi che, usciti dal ciclo scolastico, hanno necessità di interventi educativi per percorsi di accompagnamento all'età adulta. Parallelamente vi è stato un importante incremento della spesa degli accompagnamenti organizzati per garantire l'accesso ai Centri, utilizzando la convezione stipulata con le CRI di Susa, Villar Dora e Giaveno. Tale voce di spesa è destinata ad aumentare ulteriormente stante la presenza di un certo numero di richieste di trasporti non ancora avviati per persone che già frequentano i centri. La partita dei trasporti dovrebbe trovare una giusta ricollocazione prevedendo che l'attività ed il relativo costo siano compresi nella retta e, pertanto, organizzati da parte delle cooperative che gestiscono i centri diurni.

Inclusione e Lavoro

Le attività sono in linea con quanto pianificato e nell'ambito del progetto *Fondo Regionale Disabili* sono 13 le persone che hanno ricevuto servizi di orientamento e ricerca attiva, 14 le persone che sono state impegnate in tirocinio. Al momento sono 7 le persone in carico al servizio educativo per orientamento/tirocinio/monitoraggio assunzione. Nell'ambito del progetto *Via Francigena for All* sono state 2 le persone segnalate e indirizzate che hanno avuto la possibilità di sperimentarsi in un tirocinio. E' attivo il progetto RAI in collaborazione con l'ass.API e il comune di Bussoleno ed 1 la beneficiaria coinvolta.

Sostegno economico

La spesa risulta tendenzialmente in linea con quanto previsto dal Piano Programma.

PNRR

Si è data continuità alla realizzazione del progetto "Adulti Insieme", avviato con fondi europei a fine anno 2022.

Nel periodo di riferimento sono stati perfezionati gli atti amministrativi e le procedure per l'acquisizione di uno dei due immobili sito a San Giorio di Susa. Tale immobile è stato altresì ristrutturato ed allestito, e, nel mese di luglio è stato organizzato un evento pubblico per la sua inaugurazione.

Sono state avviate le procedure amministrative per l'acquisizione del secondo immobile sito ad Avigliana.

E' stata garantita la prosecuzione delle attività di accompagnamento e promozione dell'autonomia dei 25 beneficiari individuati prevedendo interventi sia di gruppo che individuali.

Progetto Fondo Autismo

E' stata data continuità alle attività finanziate dalla Regione che hanno previsto il coinvolgimento del terzo settore.

In particolare sono stati realizzati:

- 15 incontri di parent training cui hanno partecipato anche insegnanti ed operatori;
- aperitivi socializzanti;
- uscite per attività culturali;
- campus estivi;
- percorsi social skill finalizzati al potenziamento di competenze sociali.

AREA TUTELA

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI AREA TUTELA	
Ufficio Tutela Braccio operativo del Direttore per la gestione delle tutele ed amministrazioni di sostegno attribuite all'Ente	<u>Garantisce</u> al Direttore nelle Sue funzioni di Amministratore di Sostegno/Tutore/Curatore la tempestiva e costante assistenza nel perseguimento degli interessi e nella soddisfazione dei bisogni e delle richieste dei beneficiari, comprese le disposizioni post mortem.
	<u>Interloquisce</u> con Il Giudice Tutelare attraverso la predisposizione di istanze in merito a specifiche autorizzazioni, rendiconti e relazioni di aggiornamento sulle condizioni di vita personale e sociale dei beneficiari
	<u>Tutela</u> i beneficiari nella prestazione al consenso informato ai trattamenti dei dati personali, terapeutici, sanitari ed alle cure
	<u>Cura</u> con diligenza il patrimonio dei beneficiari, amministrando, entro le soglie tassativamente autorizzate dal Giudice Tutelare, i conti correnti ed i depositi nell'esclusivo interesse dei beneficiari: pagamento utenze, canoni di locazione, assicurazioni, rette di ospitalità strutture
	<u>Ottempera</u> agli adempimenti amministrativi e fiscali in capo ai beneficiari ed intrattiene in luogo dei medesimi i rapporti con i pubblici uffici
	<u>Assiste</u> i beneficiari in tutti gli atti di ordine reddituale-economico: riscossione dello stipendio o della pensione, richiesta di indennità di accompagnamento o di invalidità, esenzioni canoni, reddito di cittadinanza, ISEE
	<u>Modera</u> i rapporti dei beneficiari con: - familiari e rete parentale - operatori territoriali che si occupano del progetto di vita del beneficiario (Assistenti sociali, OSS ed educatori) - RSA ospitanti - ospedali e strutture sanitarie
Ufficio di Prossimità	<u>Fornisce</u> informazioni sull'amministrazione di sostegno e tutele
	<u>Orienta</u> sugli interventi che fanno capo al Giudice Tutelare
	<u>Assiste</u> nella consultazione e nell' utilizzo della modulistica messa a disposizione dal Tribunale
	<u>Supporta</u> per la predisposizione di atti da inviare al Giudice Tutela (es: inventario, relazione sul progetto di vita, istanze per ottenere delle specifiche autorizzazioni da parte del Giudice Tutelare, rendiconti etc)
	<u>Deposita</u> telematicamente gli atti presso la Cancelleria Tutele
	<u>Orienta</u> sui servizi socio sanitari presenti a livello territoriale
	<u>Provvede</u> alla tenuta ed eleborazione dei dati richiesti da Regione Piemonte e Ministero nell'ambito del progetto Pon Governance

In riferimento a quanto descritto nella tabella sopra riportata, si segnalano di seguito gli ambiti di attività rispetto ai quali in corso d'anno ci sono state delle variazioni.

Ufficio Tutela

Nel corso dell'anno la dotazione organica dell'Ufficio è stata implementata tramite l'assegnazione di una Assistente Sociale, il cui arrivo ha permesso alla Responsabile dell'Ufficio di meglio assolvere ai compiti affidati quale Responsabile anche dell'Area Disabilità. Questo cambiamento ha intrinsecamente comportato occasioni di riflessione e talvolta revisione delle procedure operative a fianco dell'inevitabile impegno derivante dall'affiancamento della nuova unità di personale.

Vi sono state inoltre 12 nuove nomine attribuite all'Ente, il cui numero è andato solo parzialmente a compensarsi con i decessi (3) e gli esoneri ottenuti (2): allo stato attuale gli amministrati/tutelati dal Con.I.S.A. sono 67.

La regolarità della gestione amministrativa dei patrimoni dei beneficiari, l'attività di tenuta della contabilità e documentazione ed il tempo dedicato sono stati ricompensati dai Giudici Tutelari attraverso il riconoscimento, nell'anno in corso, di equo indennizzi liquidati per un importo complessivo di € 73.400,00 (di cui € 29.550,00 per la gestione 2023 ed € 43.850,00 per la gestione di anni pregressi).

Nel periodo di riferimento si è altresì intensificata la collaborazione con gli Istituti di Credito che hanno offerto condizioni di collaborazione più favorevoli. Questo ha comportato un aumento di istanze presentate al Giudice Tutelare per poter trasferire i conti correnti accessi in altri Istituti ed un incremento di lavoro correlato per la messa a sistema di domiciliazioni utenze, bonifici continuativi, accredito pensioni etc...

Ufficio di Prossimità

E' un ambito di intervento in forte espansione, in quanto progressivamente più conosciuto dai cittadini, dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli operatori dei servizi, che rappresentano i maggiori invianti.

La mole di lavoro si è intensificata anche a causa dell'apertura di un secondo ufficio nel Comune di Avigliana che ha favorito l'accesso dei cittadini residenti nella bassa Valle Susa e in Val Sangone.

AREA LAVORO DI COMUNITA'

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI LAVORO DI COMUNITA'	
Promozione delle politiche partecipate e di sviluppo di comunità in integrazione con tutti gli attori del territorio.	• Allestimento di setting formativi e concertativi rivolti in modo trasversale a operatori socio-sanitari, amministrazioni comunali, terzo settore e cittadini: <i>percorsi formativi realizzati nell'ambito dei progetti "S. Nodo-Biblioteche sociali", "Registro delle Voci delle Valli", Negozi Vicini; Reti di Servizio di Facilitazione digitale (PNRR), Spes4teen</i> • Restituzioni pubbliche dei risultati e della replicabilità di azioni inclusive e accoglienti, di promozione di benessere e di contrasto a isolamento e solitudine • Condivisione, con i diversi attori coinvolti, delle diverse fasi di realizzazione dei processi, e della valutazione degli stessi: • Aggiornamento e condivisione delle buone pratiche già esistenti, della possibilità di fare sistema fra i territori limitrofi, di costruire reti e ampie sinergie • Attivazione e consolidamento del lavoro di rete e dei sistemi di cura integrati, di promozione del benessere e di welfare culturale
Promozione della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà, del mutuo-aiuto tra i cittadini e il sostegno alle nuove forme di protagonismo e	• Allestimento di contesti e occasioni di incontro, ascolto e confronto con i cittadini in cui condividere esperienze intense e di qualità: laboratori realizzati nell'ambito dei progetti sopra indicati • Impulso e sostegno a processi ed esperienze di collaborazione, nuove o già avviate, nei quattro poli territoriali e nei quarantatré Comuni del Consorzio, puntando sulle esperienze ottimali con il fine

interesse dei cittadini verso i “beni comuni e condivisi”.	di radicarle e replicarle: <i>azioni in corso iscritte nel tavolo domiciliarità-lavoro di Comunità</i> • Potenziamento, valorizzazione e capitalizzazione delle competenze dei cittadini a partire da ciò che sanno fare e possono mettere in comune con gli altri: <i>Negozi Vicini</i> • Valorizzazione di figure del territorio dotate di potere attrattivo e motivanti (passion Keeper), attraverso il loro graduale e attivo coinvolgimento nella direzione del processo in cui sono coinvolti: <i>Laboratori strutturati itineranti e Oss di borgata</i> • Manutenzione e cura dei legami sociali attraverso incontri diretti, comunicazioni via mail, tramite social, WhatsApp e Broadcast. • Creazione di nuovi riti e tradizioni, organizzazione di “nuove feste e appuntamenti” affinché si radichino sul territorio e sviluppino il senso di appartenenza e il desiderio di condivisione: appuntamento annuale con la “Giornata delle Voci delle Valli” calendarizzata in novembre; attività lasciate in eredità in fase conclusiva di negozi vicini e laboratori e Oss di borgata
Ampliamento del ventaglio delle risposte ai bisogni dei cittadini in situazioni di fragilità o di crisi, attraverso approcci di sviluppo di comunità a integrazione delle pratiche professionali di servizio sociale	• Realizzazione di azioni di gruppo e progetti collettivi con diverse fasce di popolazione per rispondere, anche in modo nuovo e per iniziativa delle comunità, ai bisogni complessi dei cittadini fragili e realizzare /individuare occasioni di benessere a cui avvicinarli, ampliando le loro reti di relazioni e aiutandoli ad essere meno dipendenti dal servizio sociale. • Realizzazione di protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni. • Partecipazione a specifici bandi progettuali per ricercare finanziamenti finalizzati a sostenere le attività.
Raccolta e catalogazione dati, comunicazione attività.	• Aggiornamento e condivisione del Catalogo delle attività e di una Google social Map. Stesura articoli per riviste specializzate, giornali e radio locali, condivisione regolare di contenuti sui social media.
Valutazione processi e azioni.	• Autovalutazione di processo e impatto, e monitoraggio qualitativo degli interventi attraverso una specifica griglia e una scheda di rilevazione dati messe a punto con l'Università degli studi di Torino; rilevazioni valutative attraverso google moduli

Le attività previste per lo sviluppo di comunità sono proseguite con regolarità.

Grazie ai finanziamenti ottenuti, alla stretta collaborazione con le altre aree del Consorzio e alla sinergia tra i diversi attori coinvolti, si è dato un forte impulso a iniziative volte:

- ad una costruzione sempre più solida di **comunità educanti** sempre più inclusive e capaci di offrire a tutti opportunità di crescita e apprendimento;
- alla valorizzazione e alla promozione del **welfare culturale**;
- alla promozione e alla diffusione di **competenze digitali**.

Stanno prendendo forma alcune innovazioni e nuove opportunità per lo sviluppo del benessere dei cittadini. Si è consolidato un ecosistema di collaborazioni che promuove e diffonde contesti accoglienti e inclusivi. Un'analisi dettagliata dei risultati raggiunti verrà presentata nel documento di bilancio di fine anno, di seguito verranno illustrate le principali azioni che hanno sostenuto lo sviluppo di queste iniziative.

Promozione delle politiche partecipate e di sviluppo di comunità in integrazione con tutti gli attori del territorio.

- ✓ **S.Nodo Biblioteche Sociali:** 2 moduli formativi realizzati attraverso: 4 incontri on line e 4 incontri in presenza.
- ✓ **“Registro delle Voci delle Valli”** 1 formazione on line “Tante voci” 21/05/2024.

- ✓ **Progetto P.N.R.R. Misura 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale:** apertura di 6 Sportelli Principali e 11 secondari distribuiti in modo uniforme sul territorio consortile; organizzazione di momenti formativi di gruppo in collaborazione con UniTre, biblioteche e luoghi condivisi.
- ✓ **Negozi Vicini:** 2 formazioni on line agli esercizi commerciali coinvolti nel progetto.
- ✓ Collaborazione e sostegno all'ingaggio di giovani, cittadini e insegnanti con l'obiettivo della **sensibilizzazione al disagio mentale degli adolescenti (Spes workshop, Spes young board e Spes Event).**
- ✓ **Recupero invenduto e Laboratori sartoriali:** 3 formazioni in presenza degli operatori che affiancano le attività.
- ✓ Sono proseguite le azioni collegate al potenziamento di **"servizi di prossimità e cittadini sentinella"** con il coinvolgimento di esercizi commerciali e luoghi significativi dei territori.

Promozione della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà, del mutuo-aiuto tra i cittadini e il sostegno alle nuove forme di protagonismo e interesse dei cittadini verso i "beni comuni e condivisi".

- ✓ **13 laboratori** S. Nodo Biblioteche Sociali, del Registro delle voci, di Negozi vicini hanno rilanciato una rinnovata alleanza tra Centri Diurni per ragazzi, Case di riposo, Scuole e Biblioteche.
- ✓ sono proseguiti con regolarità e successo i **laboratori strutturati itineranti** avviati con l'OSS di Borgata e ora in corso di divenire patrimonio del territorio come ad esempio nel comune di Chiusa San Michele
- ✓ **13 laboratori** di lettura autogestiti nell'alveo del Registro delle voci delle Valli e del welfare culturale
- ✓ in fase di organizzazione una possibile "cena sospesa"; e la continuità di occasioni in/formative a tema ambientale, e di benessere locale che cittadini esperti, dopo essersi sperimentati con gli operatori, intendono continuare a promuovere sul proprio territorio
- ✓ sono proseguite in autonomia, sia nelle fasi organizzative che nelle fasi realizzative, le attività e processi che hanno preso avvio attraverso il sostegno o l'impulso di progettazioni in capo al Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e che si sono radicate e sono divenute "proprietà" dei territori. Quali ad esempio Colazione in Biblioteca (Susa), La Giornata delle Api e La via dell'Acqua (Venaus), Aula studio (Almese), Spazio X (Almese), Centro aggregativo La Plaza (Condove).

Ampliamento del ventaglio delle risposte ai bisogni dei cittadini in situazioni di fragilità o di crisi, attraverso approcci di sviluppo di comunità a integrazione delle pratiche professionali di servizio sociale

Le attività di anti spreco e recupero dell'invenduto, e i laboratori sartoriali, sono proseguiti con buon risultato ampliando i partecipanti all'attività dei 6 mercati attivi e dei 5 laboratori di cucito.

Raccolta e catalogazione dati, comunicazione attività.

Sono proseguite con regolarità la raccolta e la catalogazione dei dati; si segnala che è in fase di realizzazione, nell'ambito del progetto Va.LE.Ria una piattaforma ad uso di cittadini e operatori che ingloberà la mappa interattiva

Valutazione processi e azioni e condivisione risultati

- Sono proseguite con regolarità: la valutazione dei processi e la condivisione dei risultati prassi metodologica di ogni azione.
- Nell'ambito del progetto S.Nodi è stata messa a punto una griglia di raccolta dati valutazione delle attività laboratoriali dei laboratori di lettura, sono stati condivisi i dati emersi
- Attraverso due Gogle Moduli condivisi con i principali attori si è realizzato un bilancio sia dell'attività di Raccolta Dati (Sal), Struttura Operativa, Griglia di valutazione oltre che della Domiciliarità Lavoro di Comunità al fine di valorizzare i benefici delle attività, di valutarne le criticità e di programmare le attività future.

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI E SERVIZI IMMIGRAZIONE		
Residenzialità minori e famiglie		• Progetto SAI per MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) • Affidamenti residenziali minori
Sostegno all'integrazione degli stranieri		• Mediazione culturale • Specifici progetti
Sostegno Economico		• Integrazioni rette • PASS

In riferimento a quanto descritto nella tabella sopra riportata, si segnalano, di seguito, gli ambiti di attività rispetto ai quali, in corso d'anno, ci sono state delle variazioni.

Residenzialità

Nel corso del 2024 è proseguito il flusso di migranti che approdano sulle coste italiane o entrano sul territorio nazionale dalle frontiere nel Nord Est dopo aver percorso la rotta balcanica.

Si ricorda che dal 2016, con l'individuazione di 60 MSNA, il fenomeno è divenuto estremamente rilevante, proseguito poi in maniera pressoché costante, con qualche fluttuazione, in linea con i dati nazionali, legata agli avvenimenti geopolitici e anche alle modifiche legislative che spesso si verificano.

Se già nel 2021 era stato rilevato un importante incremento di afflusso, negli anni 2022 e 2023 si è verificato un flusso di MSNA veramente straordinario: **252 MSNA** in totale presi in carico nel 2022 (di cui **233** nuovi giunti) e **251 MSNA** in totale presi in carico nel 2023 (di cui **226** nuovi giunti).

Nel 2024 si registrano, sino a ottobre, **132 MSNA** in totale presi in carico (di cui **95** nuovi giunti).

La grande differenza che emerge però rispetto agli anni precedenti riguarda la **permanenza media** di ogni minore sul nostro territorio, che è quasi raddoppiata: si è passati da 40 giorni nel 2022 e 49 giorni nel 2023, a 93 giorni nel 2024. Ciò fa sì che si renda necessario per questi minori un maggior lavoro di presa in carico, al fine di realizzare un proficuo percorso di accoglienza e integrazione.

L'accoglienza residenziale dei MSNA avviene nelle seguenti modalità:

- ✓ inserimento nel SAI, Sistema di Accoglienza e Integrazione, in un progetto presentato dal Con.I.S.A. al Ministero dell'Interno e che ha ottenuto il finanziamento per il triennio 2021-2023 e successivamente per il triennio 2024-2026. Il progetto prevede il finanziamento di tre strutture specificatamente dedicate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati:
 - gruppo appartamento "Joseph" sito a Rubiana (8 posti per MSNA);
 - accoglienza comunitaria "Galambra" sita a Salbertrand (12 posti per MSNA);
 - gruppo appartamento "Francesco" sito a Rubiana (3 posti per MSNA e 3 posti per neomaggiorienni).

Il progetto SAI ha dunque messo a disposizione del Consorzio 23 posti per MSNA e 3 posti per neomaggiorienni.

Inoltre, a settembre 2024, il Con.I.S.A ha presentato richiesta di ampliamento posti al Ministero dell'Interno, proponendo l'incremento del numero di posti da 26 a 31. Si è in attesa dell'esito della valutazione da parte del Ministero.

- ✓ inserimento in urgenza presso il Polo Logistico della Protezione Civile-Croce Rossa sito a Bussoleno. Il Polo Logistico accoglie dal 2022 richiedenti protezione internazionale, secondo accordi con la Prefettura di Torino. Dal 2023, anche a seguito di una nuova normativa che consente, in relazione dell'insufficienza di posti per accogliere il grande numero di arrivi, l'accoglienza di MSNA ultra sedicenni, è iniziata una stretta collaborazione con la Croce Rossa di Susa, che accoglie in prima battuta i minori individuati perlopiù dalla Polizia di Frontiera a Bardonecchia. Tali minori iniziano qui il proprio percorso di integrazione, per spostarsi poi nelle strutture del progetto SAI sopra descritto non appena vi è un posto disponibile;
- ✓ affidamento familiare. Il Con.I.S.A è alla ricerca costante, tramite incontri generali sulla tematica affido/accoglienza o colloqui con specifici nuclei che si dicono interessati, di possibili famiglie disponibili ad accogliere MSNA.

Nel corso degli anni è stato possibile ricorrere all'affidamento con MSNA che manifestavano il bisogno di vivere un'accoglienza più simile ad un contesto familiare e in qualche occasione tale accoglienza si è protratta anche dopo il raggiungimento della maggiore età.

Dal 2021 inoltre il Con.I.S.A collabora con un'affidataria che si è resa disponibile ad accogliere in emergenza MSNA di età particolarmente ridotta o di genere femminile, per i quali in generale – benché si tratti di pochi casi all'anno, generalmente 4 o 5 – trovare strutture idonee risulta maggiormente complesso, poiché generalmente meno presenti all'interno dell'intero sistema SAI.

Nel 2024 sono stati realizzati in tale modalità 4 affidamenti familiari.

- ✓ altre strutture per minori previste dalla normativa Regionale (quali ad esempio Gruppi appartamento o Comunità Educative Residenziali), non specificatamente destinate all'accoglienza di MSNA. In alcuni casi, in assenza di disponibilità di posti nelle precedenti soluzioni descritte o per esigenze specifiche del minore, si procede con l'inserimento in strutture per minori non facenti parte del sistema di accoglienza nazionale (SAI o CAS). In tali casi, il Consorzio sostiene e anticipa gli oneri economici relativi alla residenzialità dei MSNA, con successivo rimborso a seguito di rendicontazione trimestrale, pari ad un massimo di 100 € pro capite pro die per minore, da parte della Prefettura di Torino.

Sostegno all'integrazione degli stranieri

Sul territorio consortile sono presenti varie strutture che accolgono richiedenti protezione internazionale e rifugiati e che afferiscono a circuiti differenti: Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) della Prefettura di Torino – siti a Giaveno, Coazze, Trana e a breve, a Rubiana – e un progetto SAI adulti – con strutture ad Avigliana, Almese e Buttigliera.

Le strutture SAI fanno capo ai Comuni e, tramite questi, al Ministero dell'Interno e accolgono persone che hanno ottenuto la protezione internazionale. I CAS fanno capo alla Prefettura e accolgono le persone che hanno presentato richiesta di protezione internazionale.

Avviene sovente che le cooperative che gestiscono l'accoglienza richiedano l'intervento del Servizio Sociale nel caso si presentino situazioni complesse riguardanti le persone accolte. In alcuni casi è necessario fronteggiare situazioni di emergenza (ad esempio se vi sono minori a rischio di pregiudizio o adulti che presentano una particolare fragilità). In altre situazioni, si collabora in previsione dell'uscita dal progetto di accoglienza, per scadenza dei termini, di un nucleo che desidera restare sul territorio ma che non ha ancora raggiunto una stabile autonomia.

L'Ufficio Immigrazione del Con.I.S.A fornisce inoltre supporto e consulenza in tale ambito sia alle amministrazioni comunali sia agli operatori del territorio.

Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri

Il Con.I.S.A. ha ricercato e ottenuto ulteriori risorse da dedicare all'ambito immigrazione attraverso la partecipazione a specifiche progettazioni, ottenendo finanziamenti in grado di accrescere gli strumenti di intervento.

In particolare, sono stati attivi i seguenti progetti:

- **Never Alone – Tempo al Tempo:**

strumenti di supporto sociale/lavorativo/formativo/abitativo per MSNA (sino ai 21 anni), con durata triennale (periodo 01/11/2021-31/10/2024) e importo pari ad € 910.601,64 finanziato da varie fondazioni bancarie (con gestione di questa edizione affidata a “Con i Bambini”). Il progetto è realizzato in Piemonte, Sicilia e Calabria e vede il coinvolgimento di numerosi partner, pubblici e privati. Capofila: Cooperativa P.G. Frassati; partner: Con.I.S.A., Agape, Amir, Atypica, Azimut, Cisme, Coesa, Eracle, Freemind, Idea Lavoro, Iride, M_Garcia, Macramé, Frassati, Res Omnia, RICP, Save The Children;

- **P.O.L.I. Territoriali:**

il progetto, (conclusa una prima edizione nel 2023 e avviata nel dicembre dello stesso anno la seconda edizione), rivolto alle persone immigrate, prevede realizzazione di 3 POLI sul territorio (Avigliana, Bussoleno, Susa) che offrono orientamento legale e orientamento ai servizi (lavoro e abitare), 2 alloggi “ponte” per accogliere persone in difficoltà abitativa, azioni culturali nelle scuole e di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di tavoli di rete fra i soggetti partner e le realtà/organizzazioni del territorio, con durata di 24 mesi (15/12/2023-15/12/2025) e importo pari a € 260.000,00 finanziato da Compagnia di San Paolo. Capofila: Comune di Avigliana; partner: Con.I.S.A., Cooperativa Orso, Cooperativa Frassati, Croce Rossa, Cooperativa Amico, Fondazione Talità, Fondazione Magnetto.

Mediazione culturale

Tramite convenzione con la Cooperativa Sociale Atypica di Collegno, il Consorzio si avvale a chiamata della mediazione linguistico-culturale, che si rivela fondamentale per poter interagire con

le persone migranti, comprenderne le istanze e le differenze culturali. Ciò consente di poter intraprendere un efficace progetto di accoglienza e integrazione (per i nuovi giunti sul territorio) o di poter gestire situazioni complesse (per i nuclei stranieri residenti) che richiedono l'intervento del Servizio Sociale.

Sostegno Economico

Per i MSNA sono stati attivati numerosi PASS (Percorso di Attivazione Sociale Sostenibile), strumento previsto dalla Regione Piemonte e che consente, con finalità educative, di svolgere attività socializzanti e di integrazione nelle realtà del territorio. A volte tale attività viene svolta in aziende, rendendo possibile anche un primo approccio al mondo del lavoro. In alcuni casi il PASS, consentendo la reciproca conoscenza tra persona inserita e azienda ospitante, è sfociato in una forma di assunzione/collaborazione.